

Quali sono i rapporti sessuali a rischio?

Vengono definiti **rapporti a rischio** tutti i rapporti con un partner notoriamente affetto da patologie sessualmente trasmissibili o con partner di cui non si ha la sicurezza e/o si ignorano le abitudini sessuali e/o gli stili di vita e cioè con partner occasionali, con molti partner, con partner a rischio per il proprio stile di vita (tossicodipendente - prostituta/o)

Cos'è un rapporto etero/omo/bi-sessuale?

ETEROsessuale = Con persone di sesso opposto al proprio

OMOsessuali = Con persone dello stesso sesso

BIsessuali = Con persone di entrambe i sessi

Come faccio a dare giudizi sul mio partner?

Non chiediamo la certezza assoluta, chiediamo di esprimere un parere in base alla sua conoscenza e alle sue impressioni e sensibilità, lei risponde comunque sempre per sé dal punto di vista legale, per questo parere che esprime non potrà mai essere accusato di "falso".

Ma se io ho solo rapporti sessuali protetti?

Il condom (preservativo) è un anticoncezionale non un antivirale sicuro in assoluto in quanto, spesso l'uso del profilattico è limitato al momento finale del rapporto per evitare il concepimento, ma i virus possono essere presenti in altri liquidi femminili e maschili che vengono emessi anche prima della fase di penetrazione ed eiaculazione.

Solo un corretto utilizzo del condom darebbe assolute garanzie ma queste modalità sono difficilmente indagabili.

Un individuo sieropositivo può infettare?

La persona sieropositiva non presenta nessuna evidenza esteriore della presenza del virus nel proprio organismo.

Da qui la necessità della prevenzione: la persona sieropositiva che ha rapporti sessuali **può infettare il partner**.

Che differenza c'è fra HIV, sieropositivo, AIDS?

Per HIV si intende il Virus portatore della malattia detta AIDS (Acquired Immuno-Deficiency Syndrome), sindrome da immunodeficienza acquisita, manifestazione che è un insieme di malattie, in gran parte dovute alla attivazione di batteri già presenti nell'organismo che, a causa dell'abbassarsi delle difese immunitarie, diventano patogeni e danno malattie (ad esempio polmonite).

Dal momento del contagio possono trascorrere vari anni durante i quali ci si sente in piena salute, pur avendo una risposta positiva ai test per il virus HIV: essere HIV+ ("sieropositivi").

Nelle persone sieropositive l'infezione da HIV può progredire verso l'AIDS in tempi molto diversi ((nei 2/3 dei casi), o non progredire affatto).

Quali sono le malattie sessualmente trasmissibili?

Di **malattie sessualmente trasmissibili**, un tempo dette malattie veneree e ora dette

IST, attualmente, se ne conoscono circa trenta diverse, provocate da oltre venti tipi di microrganismi tra batteri, virus, protozoi e parassiti.

Queste patologie se non diagnosticate e adeguatamente trattate, possono determinare importanti sequele.

Le più frequenti sono IST provocate da virus, come le patologie da Virus del Papilloma Umano (HPV), l'herpes genitale da Virus dell'Herpes Simplex di tipo 1 o di tipo 2 (HSV1e2) o quella da Virus dell'Immunodeficienza Umana (HIV), da HBV, HCV, HDV, HEV, tutti virus dell'epatite umana.

Vi sono poi le IST da cause batteriche (sifilide, gonorrea, linfogranuloma venereo, ulcera molle e granuloma inguinale) da funghi e protozoi come la Candida Albicans, la chlamydia e thricomonas vaginalis.

La donazione può creare danni al feto?

Certamente no.

La quantità di sangue o plasma prelevata non è tale da creare squilibri pericolosi per il nascituro.